



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 23 OTTOBRE 2017, N. 80

| | | |
|-------------|----------------------------|-----------------------------------|
| | PRESIEDE IL PRESIDENTE | ANTONIO MASTROVINCENZO |
| INDI | PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE | MARZIA MALAIGIA |
| INDI | PRESIEDE IL PRESIDENTE | ANTONIO MASTROVINCENZO |
| INDI | PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE | RENATO CLAUDIO MINARDI |
| INDI | PRESIEDE IL PRESIDENTE | ANTONIO MASTROVINCENZO |
| INDI | PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE | MARZIA MALAIGIA |
| INDI | PRESIEDE IL PRESIDENTE | ANTONIO MASTROVINCENZO |
| | CONSIGLIERI SEGRETARI | BORIS RAPA e MIRCO CARLONI |
| INDI | CONSIGLIERE SEGRETARIO | BORIS RAPA |

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,45, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 79 del 17 ottobre 2017, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente comunica che nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi sono state ritirate l'interrogazione n. 414 della Consigliera Pergolesi e la mozione n. 280 della Consigliera Leonardi, ed è stato chiesto dalla Consigliera Marcozzi il rinvio ad altra seduta delle interrogazioni nn. 451 (abbinata all'interrogazione n. 463 del Consigliere Rapa) e 453 e della mozione n. 173. Il Presidente, non essendoci obiezioni, dà per approvate le modifiche all'ordine del giorno.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERPELLANZA N. 15** ad iniziativa del Consigliere Marconi, concernente: **“Iniziative che la Giunta regionale intende adottare per far fronte alla grave crisi della natalità nella nostra regione”**.

Illustra l'interpellante Consigliere Marconi.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interpellante Consigliere Marconi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 354** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Rilancio turistico della regione e verifica dell'efficacia dell'operato di Social Media Team Marche”**.

Risponde l'Assessore Pieroni.

Replica l'interrogante Consigliere Fabbri (si dichiara insoddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 439** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Anziani penalizzati e code interminabili presso l'ufficio Asur “zona Codma” di Fano”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Leonardi.

- **INTERROGAZIONE N. 448** ad iniziativa del Consigliere Celani, concernente: **“Coppa Paolino Teodori – Gara internazionale di velocità in salita. Colle San Marco - San Giacomo. Mancata individuazione di evento sportivo di particolare rilevanza”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliere Celani (si dichiara insoddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 461** ad iniziativa del Consigliere Bisonni, concernente: **“Utilizzo dei fondi raccolti con gli SMS solidali a favore delle zone terremotate”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Bisonni.

Precisano l'Assessore Sciapichetti ed il Consigliere Bisonni.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

- **INTERROGAZIONE N. 467** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Servizio taxi. Mancato adeguamento, da parte della Regione Marche, delle disposizioni contenute nella legge 15 gennaio 1992, n. 21 comma 1 bis dell’articolo 5 bis ‘Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea’”**.

Risponde l’Assessore Sciapichetti.

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

Replica l’interrogante Consigliere Zaffiri.

- **INTERROGAZIONE N. 505** ad iniziativa del Consigliere Maggi, concernente: **“Attività Aerdorica”**.

Risponde l’Assessore Casini.

Replica l’interrogante Consigliere Maggi.

Precisa l’Assessore Casini.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 264** ad iniziativa del Consigliere Maggi, concernente: **“ASUR – Indizione nuova procedura concorsuale per la copertura di n. 6 posti di Dirigente amministrativo – Richiesta annullamento”**;
- **INTERROGAZIONE N. 443** ad iniziativa del Consigliere Maggi, concernente: **“Asur – Indizione nuova procedura concorsuale per la copertura di n. 6 posti di Dirigente amministrativo. Richiesta chiarimenti per il mancato utilizzo di graduatorie vigenti”**.

(abbinate ai sensi del comma 3 dell’articolo 144 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al Presidente Ceriscioli (risponde all’interrogazione n. 443).

Replica il Consigliere Maggi.

Intervengono i Consiglieri Urbinati e Zaffiri.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, al Consigliere Maggi, **pone in votazione la mozione n. 264. L'Assemblea legislativa non approva.**

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 231** ad iniziativa del Consigliere Maggi, concernente: **“Sostegno all’approvazione della normativa in materia di riconoscimento della figura del caregiver”** (*ritirata nel corso della discussione dal proponente*);
- **MOZIONE N. 275** ad iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Volpini, Marconi, Zaffiri, Leonardi, Carloni, Pergolesi, Maggi, Bisonni, Giancarli, Micucci, Rapa, Talè, Marcozzi, Celani, Urbinati, Busilacchi, concernente: **“Richiesta al Governo italiano di giungere in tempi rapidissimi, e senza soluzione di continuità dei lavori parlamentari, all’approvazione in Italia della figura del caregiver facendo proprio il ddl 2128 del Senato ‘Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare’”**.

(abbinate ai sensi del comma 1 dell’art. 144 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al Consigliere Maggi (ritira la mozione n. 231) e, per l’illustrazione, alla Consiglieria Malaigia.

Intervengono i Consiglieri Maggi, Volpini, Zaffiri, Marcozzi, Busilacchi, Leonardi, Marconi, Celani.

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 275. L’Assemblea legislativa approva, all’unanimità, la mozione n. 275**, allegata al presente processo verbale (allegato A).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 280** ad iniziativa della Consiglieria Leonardi, concernente: **“Rilancio delle aree montane colpite dal terremoto: sostegno concreto per lo sviluppo turistico, economico e naturalistico dei bacini sciistici di Frontignano – Bolognola – Sassotetto – Monte Prata”** (*ritirata dalla proponente*);
- **MOZIONE N. 303** ad iniziativa della Consiglieria Leonardi, concernente: **“Rilancio delle aree montane colpite dal terremoto e sostegno concreto per lo sviluppo economico, turistico, naturalistico, dei bacini sciistici di Frontignano – Bolognola – Monte Prata”**.

(abbinate ai sensi dei commi 1 e 2 dell’art. 144 del R.I.)

Discussione generale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consiglieria Leonardi.

Intervengono i Consiglieri Marconi,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Marcozzi, Traversini, Giorgini, Bissoni, Zaffiri, Celani, Leonardi, l'Assessore Pieroni e, per dichiarazione di voto, i Consiglieri Micucci, Giorgini, Bissoni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 303. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 303**, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 300** ad iniziativa del Consigliere Urbinati, concernente: **“Risorse per adeguamento sismico degli edifici pubblici nei territori dei comuni in classe III”**;
- **MOZIONE N. 304** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Giorgini, concernente: **“Adeguamento sismico degli edifici pubblici nei territori dei comuni in classe sismica III, mediante fondi POR-FESR”**.

(abbinate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 144 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Urbinati e

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Fabbri.

Intervengono i Consiglieri Celani,

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

(E' presente il solo Consigliere Segretario Boris Rapa)

Giorgini, Zaffiri.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Urbinati, Fabbri, Zaffiri, **pone in votazione la mozione n. 300. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 300**, allegata al presente processo verbale (allegato C). **Pone quindi in votazione la mozione n. 304. L'Assemblea legislativa non approva.**

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 191** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Maggi, Giorgini, concernente: **“Fondi europei: coordinamento azioni ed analisi risultati”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Fabbri.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Interviene l'Assessore Bora.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, al Consigliere Fabbri, **pone in votazione la mozione n. 191. L'Assemblea legislativa non approva.**

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,55.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

Allegato A

MOZIONE N. 275 “Richiesta al Governo italiano di giungere in tempi rapidissimi, e senza soluzione di continuità dei lavori parlamentari, all’approvazione in Italia della figura del caregiver facendo proprio il ddl 2128 del Senato ‘Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare’”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che con il termine caregiver familiare si designa colui che volontariamente e gratuitamente si prende cura di una persona cara in condizioni di non autosufficienza a causa di severe disabilità. Le prestazioni sono rese a titolo gratuito e volontario, in funzione di legami affettivi;

CONSIDERATO che

- prendersi cura di un proprio familiare è una scelta d’amore che deve essere valorizzata e sostenuta dallo Stato. Il caregiver familiare nei casi di maggior impegno assistenziale deve farsi carico dell’organizzazione delle cure e dell’assistenza; può trovarsi, dunque, in una condizione di sofferenza e di disagio riconducibili ad affaticamento fisico e psicologico, solitudine, consapevolezza di non potersi ammalare per le conseguenze che la sua assenza potrebbe provocare, sommarsi dei compiti assistenziali a quelli familiari e lavorativi, possibili problemi economici, frustrazione;
- senza il lavoro svolto dai caregiver familiari in forma gratuita, il costo economico delle tante persone che hanno bisogno di assistenza continua sarebbe insostenibile per lo Stato;
- è opportuno e necessario riconoscere ai caregiver familiari una condizione giuridica di tutele, equivalente almeno a quella riconosciuta ai lavoratori domestici ma ancor meglio se corrispondente alla posizione lavorativa di cui godono i caregiver che sono riusciti a mantenere la loro posizione lavorativa;

OSSERVATO che

- queste persone vivono in una condizione di abnegazione quasi totale, che compromette i loro diritti umani fondamentali: quelli alla salute, al riposo, alla vita sociale e alla realizzazione personale e che l’impegno costante del caregiver familiare prolungato nel tempo può mettere a dura prova l’equilibrio psicofisico del prestatore di cure ma anche dell’intero nucleo familiare in cui è inserito;
- drammaticamente secondo quanto emerso dalle ricerche condotte su questo delicato tema, i caregiver familiari, logorati da un carico assistenziale senza pari, sono stati costretti nel 66% a lasciare del tutto il lavoro e nel 10% dei casi a chiedere il part-time o il telelavoro;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

LETTO che il Premio Nobel 2009 per la medicina, Elizabeth Blackburn, ha dimostrato che i caregiver familiari hanno una aspettativa di vita fino a 17 anni inferiore alla media della popolazione;

PRESO ATTO che le legislazioni di molti Paesi europei prevedono specifiche tutele per i caregiver familiari, tra le quali supporti di vacanza assistenziali, benefici economici e contributi previdenziali, come avviene in Francia, Spagna e Gran Bretagna, ma anche in Polonia, Romania, Bulgaria e Grecia;

APPURATO che

- al Senato, in data 5 novembre 2015 è stato presentato il disegno di legge 2128/XVII, finalizzato a riconoscere e a tutelare il lavoro svolto dai caregiver familiari e a riconoscerne il valore sociale ed economico per la collettività;
- tale disegno di legge, a prima firmataria la senatrice Bignami, al 24 gennaio 2017, è stato firmato da 94 Senatori della Repubblica, afferenti ad una gran quantità di partiti e gruppi politici a dimostrare l'importante trasversalità senza bandiere di questo ddl;

ACCERTATO che la centralità della famiglia nella cura della malattia risulta essere un dato consolidato, ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328, si ritiene opportuno e necessario riconoscere ai caregiver familiari una condizione giuridica di tutele, equivalente almeno a quella riconosciuta ai lavoratori domestici, come si deve, inoltre, tener conto del riconoscimento delle competenze lavorative acquisite in ambito informale riconosciute dal decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e dalla raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento formale e informale del 20 dicembre 2012;

EVIDENZIATO che

- in Italia manca una piena coscienza e un'adeguata tutela per queste figure anche se, come sancito dall'articolo 35 della nostra Carta costituzionale, «La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni» e come stabilito dalla sentenza n. 28 del 1995 della Corte costituzionale, che afferma: «il lavoro effettuato all'interno della famiglia, per il suo valore sociale ed anche economico, può essere ricompreso, sia pure con le peculiari caratteristiche che lo contraddistinguono, nella tutela che l'articolo 35 della Costituzione assicura al lavoro in tutte le sue forme» e ancora «l'articolo 230-bis del codice civile che, apportando una specifica garanzia al familiare che, lavorando nell'ambito della famiglia o nell'impresa familiare, presta in modo continuativo la sua attività, mostra di considerare in linea di principio il lavoro prestato nella famiglia alla stessa stregua del lavoro prestato nell'impresa»;
- con sentenza di Corte Costituzionale n.275/2016 è stato sancito che non è possibile che «ogni diritto, anche quelli incompressibili, debbano essere sempre e comunque assoggettati ad un vaglio di sostenibilità nel quadro complessivo delle risorse disponibili»;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

APPOGGIA

formalmente la suddetta iniziativa parlamentare, confermata da Senatori di tutti gli schieramenti politici, in quanto i diritti incompressibili succitati non hanno colore politico ma in uno Stato civile necessitano di risposte politiche atte a garantire a tutti eguali diritti e pari opportunità e dà piena e formale adesione e sostegno alla predetta iniziativa legislativa;

SOLLECITA

un tempestivo iter parlamentare della suddetta proposta per giungere, in tempi brevi, ad una sua auspicabile approvazione;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

1. ad intervenire presso i Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati e presso il Governo nazionale affinché:
 - sia data immediata definizione all'iter legislativo delle questioni innanzi rappresentate;
 - la questione sia portata in discussione alla prossima convocazione della Conferenza Stato-Regioni per una sua urgente approvazione”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

Allegato B

MOZIONE N. 303 “Rilancio delle aree montane colpite dal terremoto e sostegno concreto per lo sviluppo economico, turistico, naturalistico, dei bacini sciistici di Frontignano – Bolognola – Monte Prata”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- le aree montane colpite dal sisma hanno avuto serie ripercussioni, anche strutturali, a livello di impiantistica sciistica e di strutture ad essa connesse;
- l’economia di molti paesi del maceratese, fermano ed ascolano, si basano su un turismo invernale legato agli sport da neve nonché ad un uso estivo degli impianti di risalita in quota verso pascoli e pregevoli punti sommitali montani;
- i forti terremoti che si sono susseguiti dal 24 agosto 2016 hanno creato un improvviso blocco delle attività sportive e quindi di afflusso turistico verso i paesini di montagna delle zone indicate in oggetto;

PREMESSO ancora che

- risulta necessario un intervento concreto, rapido ed efficace da parte della Regione Marche al fine di recuperare e sviluppare questi comprensori sciistici con progetti innovativi, competitivi, moderni e compatibili con l’ambiente ed il paesaggio appenninico locale;
- nel dettaglio occorre illustrare le necessità di ogni area a vocazione sciistica per poter intraprendere una politica concreta di rilancio di tali stazioni;
- nel caso dell’area relativa al comprensorio di Bolognola negli ultimi anni si è assistito ad un decadimento dovuto alla mancanza di attrezzature idonee, di chalet, punti di ristoro, di impianti competitivi e di adeguata organizzazione della stazione medesima;
- nel caso del comprensorio di Monte Prata il forte terremoto del 30 ottobre 2016 ha devastato la strada di collegamento tra la stazione sciistica ed il centro abitato di Castelsantangelo sul Nera, interrompendo tale infrastruttura di comunicazione;
- per Frontignano gli interventi necessari sono da effettuarsi sia per quanto riguarda gli impianti di trasporto in quota sia per le attrezzature utili all’innevamento artificiale sia per le strutture di servizio sia, ancora, per quelle ricettive devastate dal sisma;
- nello specifico del comune di Ussita occorre tenere conto del sostegno allo sviluppo del cosiddetto “versante canalone” e del recupero del palaghiaccio e della adiacente piscina, ambedue di strategica importanza;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

CONSIDERATO che

- si è in estremo ritardo nella pianificazione di lungimiranti ed efficienti progetti per il rilancio di questi strategici comprensori sciistici;
- nella tragicità degli eventi occorre trovare la nota positiva della possibilità di un rinnovamento e di un'innovativa ed ambiziosa progettazione al fine di creare un comprensorio sciistico fulcro delle attività sportive invernali nel centro Italia;
- occorre cogliere la possibilità di creare progetti di espansione e sviluppo collegando le varie stazioni tra loro, ovviamente ove possibile, si può citare ad esempio il potenziale collegamento tra Pintura di Bolognola, l'area sciistica relativa e la stazione di Sassotetto;
- è di strategica importanza cogliere l'input relativo alla possibilità di espansione del comprensorio di cui sopra verso il Monte Castelmanardo;
- serve sostenere il progetto di creazione di nuovi, seppur limitati, invasi per l'innevamento artificiale e per l'abbeveramento estivo del bestiame da pascolo in quota per le stazioni in oggetto;
- uno studio in merito è stato commissionato dalla Confederazione italiana agricoltori e dalla Confederazione produttori agricoli delle Marche con relativo studio di impatto ambientale anche per il fatto che un'importante fetta dell'economia locale risiede nella produzione enogastronomica;
- i laghetti sono fondamentali anche per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi quindi di strategica importanza per la sicurezza di persone, manufatti e patrimonio arboreo ed arbustivo;
- è necessario ampliare l'offerta sciistica allungando di più settimane la stagione invernale relativa;
- sarebbe strategicamente importante, nel caso del comprensorio di Bolognola, dal punto di vista del rilancio economico-turistico l'accesso ad una "ski-area" dal versante di Amandola, facilitando l'arrivo di turisti da più versanti, anche extra-regione;
- la previsione di illuminazione notturna per gli impianti in oggetto avrebbe un costo limitato ma fortemente produttivo a breve e medio termine;

TENUTO CONTO che

- riattivando efficacemente il settore sciistico e dei collaterali sport invernali, oltre che quello turistico estivo di alta quota, si avrebbe un incremento di soggetti occupati legati non solo alla gestione delle sciovie ma anche collateralmente ai ristoranti, alberghi, noleggi, scuole di sci e altri sport, negozi e attività produttive dei comuni montani interessati;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

- diverse fasce d'età sarebbero coinvolte anche tramite campi scuola per bambini e adolescenti, "snow park" e animazioni varie;
- lo spopolamento in atto, accentuato fortissimamente dal terremoto verrebbe bloccato, anzi avverrebbe un fenomeno di reingresso stimolato dagli investimenti economici e turistici succitati;
- siamo al mese di luglio, a quasi un anno dal primo terremoto devastante e le stazioni sciistiche sono ancora ferme al palo se si eccettuano le aree di Bolognola e Sassotetto, pur se con le criticità elevate citate in premessa;
- la creazione di ampi comprensori sciistici che rilancino la vasta area montana di cui trattasi, necessita in primo luogo di nuovi impianti con la creazione di nuove piste, rifugi e viabilità adeguata;
- la stima dei costi, comprensiva di laghetti per innevamento e abbeveramento, sarebbe indicativamente da rapportarsi a cifre attorno a circa 15-20 milioni di euro;
- nel caso del comprensorio di Monte Prata l'appalto aggiudicato per il recupero da frane e smottamenti della strada che lo collega a Castelsantangelo non è sufficiente a ricoprire la reale esigenza di recupero ed i lavori ancora non sono iniziati;
- nel caso della zona di Ussita occorre intervenire nel recupero delle strutture ricettive come alberghi, bar e riqualificazione della cosiddetta "ski-area";
- il turismo naturalistico di quota è un altro aspetto di rilevante importanza, anche economica, che va sostenuto anche con tutele e salvaguardie naturalistiche efficaci e concrete;
- le aree in questione vedono la presenza di Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e aree floristiche di pregio che, opportunamente ed efficacemente difese e valorizzate, costituiscono una collaterale risorsa della quale occorre prioritariamente tenere conto;
- il sostegno ad azioni di tutela di flora e fauna delle aree in oggetto costituisce un ulteriore volano ed un richiamo di turismo oramai non più "di nicchia";

TENUTO CONTO ancora che

- è in corso una negoziazione con la Presidenza del Consiglio e la Commissione Europea del POR-FESR relativa alle risorse aggiuntive del sisma, al fine della rimodulazione del POR-FESR medesimo;
- il 5 ottobre ultimo scorso si è riunito l'apposito Comitato di sorveglianza dalla cui riunione è scaturita una proposta di allocazione delle risorse aggiuntive che dovrà essere sottoposta in sede di Commissione Europea;
- una parte di queste risorse aggiuntive, che sono pari a 248.000.000 di euro, potrebbe essere impiegata per il rilancio e lo sviluppo economico dei comprensori sciistici in oggetto, nel senso della ricettività e dei piani di promozione turistica locali;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

- ulteriori risorse, per quanto concerne il recupero strutturale degli impianti e delle strade che conducono ad essi, potrebbero essere reperite nell'ambito della riprogrammazione di cui al Fondo per lo sviluppo e la coesione, a seguito di quanto scaturito a livello di Conferenza Stato-Regioni, con relativa previsione pari a circa 125 milioni di euro per la nostra regione;
- altre risorse per il recupero delle infrastrutture di cui al precedente capoverso potrebbero essere recuperate col rifinanziamento della legge regionale n. 22/2001 nella fattispecie degli impianti di risalita;
- un'altra importante modalità è legata alla possibilità di rivolgere istanza da formularsi presso il Commissario straordinario per il terremoto, al fine dell'emissione di un decreto specifico, dedicato al recupero di queste strategiche infrastrutture;
- nella fondamentale previsione di piccoli bacini lacustri necessari per l'abbeveramento animale, per l'antincendio boschivo e l'innevamento artificiale, Fondi aggiuntivi del programma di sviluppo rurale, va evidenziata la Misura 4.1 che finanzia gli investimenti delle aziende agricole;
- nello specifico della Misura succitata tra gli investimenti sono previsti "microinvasi di accumulo idrico" e "punti d'acqua ad uso zootecnico", cioè finalizzati a far fronte alle difficoltà di accesso idrico delle aziende zootecniche, dovute sia al sisma sia ai cambiamenti climatici;
- nel caso di cui sopra le risorse aggiuntive del PSR Marche 2014-2020 ammontano complessivamente a 159,25 milioni di euro: scelte strategiche e allocazione delle risorse comprendono anche quelle destinate alla Misura 19/priorità 6, vale a dire quelle per i Gruppi di azione locale delle aree del cratere;

Per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a prevedere, all'atto dell'istruttoria della revisione del POR-FESR con le risorse aggiuntive del sisma, lo stanziamento, tramite apposite misure, per il finanziamento di legati alla ricettività turistica dei comprensori sciistici delle aree terremotate, in particolare di Frontignano, Bolognola e Monte Prata;
2. a prevedere, nell'ambito dell'imminente reperimento di ulteriori risorse, come quelle per il Fondo di sviluppo e coesione, l'attivazione di misure per il recupero strutturale degli impianti sciistici in questione nonché le strade di servizio, ivi compresa la strada di collegamento Castelsantangelo sul Nera-Monte Prata;
3. a prevedere, nell'ambito delle risorse aggiuntive per il settore agricoltura per le aree colpite dal terremoto, appositi interventi al fine della realizzazione dei piccoli bacini lacustri da posizionare in quota, indispensabili per l'abbeveramento animale, l'antincendio boschivo e l'innevamento invernale;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

4. ad impegnarsi, nella fattispecie del punto precedente, nella scelta strategica con relativa allocazione delle risorse di cui alla Misura 19/priorità 6, con l'impegno per i Gruppi di azione locale delle aree del cratere nell'utilizzo quota-parte di tali fondi al fine del raggiungimento delle finalità del presente atto;
5. ad avviare un urgente tavolo di concertazione con sindaci e gestori degli impianti esistenti al fine di un efficace istruttoria legata alle esigenze di recupero e riavvio delle attività sciistiche e di turismo invernale ed estivo di alta quota;
6. a sollecitare i Servizi competenti nelle verifiche e nelle compilazioni delle relative schede istruttorie al fine di avere il quadro più completo possibile della situazione degli impianti sciistici;
7. di coinvolgere la figura del Commissario straordinario per l'emergenza sisma al fine di programmare finanziamenti mirati al recupero delle infrastrutture stradali di collegamento con i bacini sciistici ed il relativo recupero strutturale degli impianti danneggiati dal sisma;
8. a verificare tutti gli aspetti naturalisticamente e paesaggisticamente compatibili con risorse aggiuntive al fine del rilancio anche ambientale delle zone in oggetto".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

Allegato C

MOZIONE N. 300 “Risorse per adeguamento sismico degli edifici pubblici nei territori dei comuni in classe III”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

CONSIDERATO che la riprogrammazione delle risorse del POR-FESR 2014-2020, a seguito degli eventi sismici del 2016, ha determinato l’inserimento tra gli interventi cofinanziati dal programma degli investimenti finalizzati all’adeguamento sismico degli edifici pubblici, con assoluta priorità per i comuni del cosiddetto cratere, come deciso nel corso del Comitato di sorveglianza del POR di giovedì 5 ottobre u.s.;

CONSIDERATO che in sede di negoziato per la riprogrammazione è stato accolto il principio che le risorse aggiuntive “pro terremoto” siano destinate, in via residuale, ai comuni della regione inseriti in classe I e II di vulnerabilità sismica;

PREMESSO che l’adeguamento del patrimonio immobiliare pubblico ai parametri previsti dalla normativa sul rischio sismico costituisce obiettivo fondamentale al fine di porre in essere interventi di prevenzione e gestione del rischio stesso;

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a prevedere una priorità di utilizzo delle risorse pubbliche di provenienza statale e regionale stanziata a fini di messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico in favore degli immobili di proprietà pubblica siti in territori di comuni classificati in classe III, nei confronti dei quali non è possibile utilizzare le risorse aggiuntive stanziata nell’ambito della riprogrammazione del POR-FESR 2014-2020”.